

a cura di Luigi Luce

Ad Art Action un omaggio alle Mille Miglia Grazie alle belle immagini di Salvatore Attanasio

Valeria Casarotti

Art Action, la galleria più piccola del mondo, in maggio ci offre "La leggenda delle Mille Miglia", una mostra fotografica di grande interesse per chi ama le auto d'epoca e per chi ha memoria della corsa più originale, più pazza d'Italia. 1600 km da percorrere su strada senza sosta, di giorno, di notte, in montagna, in pianura, in città, vicino al mare, una corsa che si è ripetuta per circa 30 anni e che ancora oggi affascina e rivive nella Mille Miglia Storica. Le splendide immagini scattate da Salvatore Attanasio, artista eclettico, grafico pubblicitario, pittore e fotografo ci catturano subito per la bellezza dei soggetti, per la brillantezza dei colori, per l'accostamento sapiente tra mezzo meccanico e natura. Ma la fotografia è arte e gli scatti che Attanasio espone non descrivono soltanto, ci accompagnano in un'avventura affascinante, un viaggio surreale, metafora della vita, in cui passato e presente giocano insieme e creano un'altalenata di emozioni.

È l'arte che apre la "storia", lo scrittore si presenta ma non si pone in primo piano, non è lui il protagonista, così il pittore il cui viso è quasi nascosto, mentre ben in luce risalta la sua opera, fissa la partenza della Mille Miglia Storica. Le splendide auto d'epoca dai colori brillanti accolgono nei loro abitacoli due persone che affrontano serene e rilassate la corsa, creando un contrasto intrigante con lo sfondo di segno futurista. Circondati dalla natura fiorente e rigogliosa, immagine palese della giovinezza, i nostri protagonisti proseguono la loro via, attraversano luoghi diversi, incrociano persone che hanno fatto scelte dissimili dalle loro, la bicicletta invece del-



l'automobile, due modi diversi di muoversi, ma non c'è competizione, c'è rispetto per l'ambiente e per l'uomo. Tecnologia e natura possono convivere in sintonia. Il viaggio prosegue con soste piacevoli: due bicchieri di vino bianco sul cofano di una macchina, un brindisi tra amici, un bel modo di suggerirci che l'amicizia è un sentimento che ci sostiene anche nei momenti "bagnati dalla pioggia". Gli spettatori sono presenti ma l'abile macchina di Salvatore Attanasio li pone sullo sfondo, spesso sfocati, come a ricordarci che sono solo la cornice della nostra vita, ciò che conta è quel che noi in prima persona facciamo. E poi l'arrivo, il viaggio è terminato, il cerchio si chiude. La gente d'intorno si allontana sotto una pioggia leggera, un po' malinconica, ma alcune immagini finali ci dicono che ogni cosa ha un suo valore: le protagoniste della storia, le auto d'epoca, sfilano regali nei vicoli stretti della città ricevendo l'omaggio della folla curiosa e degli appassionati che catturano con il proprio obiettivo fotografico un ricordo dell'evento.

È una festa per tutti, anche per chi, magari costretto in carrozzina, non rinuncia a un souvenir personale e così la sua macchina fotografica testimonia la voglia di esserci, di partecipare ancora alla vita. Grande mostra, dunque, immagini che riempiono gli occhi, suscitano emozioni e fanno volare la nostra fantasia.

Art Action, via Dante 15/A, Bresso, dal 13 al 27 maggio in mostra "La leggenda delle Mille Miglia" - tel: 02 64 36327 - e-mail: artaction@gerourso.com.

La ricostruzione dell'evento hanno partecipato più di duecento persone tra studenti, docenti e abitanti del quartiere che hanno applaudito con entusiasmo agli scontri dei cavalieri (vedi foto a sinistra).

Al termine della rievocazione gli spettatori sono stati invitati a partecipare a due laboratori sotto la guida di docenti e studenti del corso di laurea in Scienze del turismo e comunità locale: uno dedicato all'alimentazione, che ha messo a confronto le abitudini alimentari nella Milano del Cinquecento con quelle di oggi, e uno sulle corone di fiori ispirate al Rinascimento a cura del gruppo "Intrecci profumati".

L'università riporta la Bicocca al 1522

Giorgio Meliesi



È stata ricostruita e rievocata il 28 aprile in piazza della Scienza, nel cuore del Campus dell'Università Bicocca, la storica battaglia che nel 1522 contrappose Francesco II Sforza, duca di Milano, sostenuto dalle truppe dell'imperatore Carlo V, e i soldati di Francesco I, re di Francia, tra i quali mercenari svizzeri, abili con le picche.

La ricostruzione storica in costume della battaglia è stata curata da Elisabetta Ruspini e Novella Vismara, docenti del corso di laurea in Scienze del turismo e comunità locale dell'Università Bicocca con la collaborazione della "Compagnia di San Giorgio e il drago".

Alla ricostruzione dell'evento hanno partecipato più di duecento persone tra studenti, docenti e abitanti del quartiere che hanno applaudito con entusiasmo agli scontri dei cavalieri (vedi foto a sinistra).

Al termine della rievocazione gli spettatori sono stati invitati a partecipare a due laboratori sotto la guida di docenti e studenti del corso di laurea in Scienze del turismo e comunità locale: uno dedicato all'alimentazione, che ha messo a confronto le abitudini alimentari nella Milano del Cinquecento con quelle di oggi, e uno sulle corone di fiori ispirate al Rinascimento a cura del gruppo "Intrecci profumati".

Al Niguarda i pazienti si cureranno al cinema

Luigi Luce



Presto i pazienti del Niguarda avranno un cinema tutto loro. Secondo uno studio del Policlinico Gemelli di Roma grazie ai film l'80% delle persone ha minore percezione di essere ricoverate. Vedere film insieme alla famiglia in visita aiuta in particolare i piccoli pazienti riducendo loro del 20% il mal di testa, l'irrequietezza e il nervosismo che i bambini hanno in ospedale. Oltre i bambini i pazienti più interessati sono anziani, tetraplegici, malati oncologici e neurologici, persone con disturbi psichiatrici.

Per questo, dopo il grande successo ottenuto al Policlinico Gemelli di Roma dove lo scorso anno è stata inaugurata la prima sala cinematografica in un ospedale italiano, anche il Niguarda, grazie alla Onlus MediCinema e alla Disney, avrà la sua che verrà inaugurata nel 2018.

"La sala delle proiezioni sarà uno spazio di circa 300 mq allestito per ospitare pazienti ospedalizzati e familiari con accorgimenti specifici. Posizioneremo in alcune file di questo spazio-cinema dei sensori che riprodurranno la vibrazione delle immagini che verranno proiettate sul grande schermo in modo tale da produrre ulteriore rilassamento per il paziente. Andremo a dosare con l'apparato medico l'intervento in ambito neurologico per farlo diventare un vero e proprio strumento terapeutico non solo di sollievo ma di cura per il paziente", spiega Fulvia Salvi, presidente dell'Associazione MediCinema.

Due libri di Alex Schiavi sul "mondo Beatles"

Giorgio Meliesi



Arrivano altri due libri sui Beatles? Ma certo, i Beatles, come diceva George Harrison, hanno liberato il mondo dalla noia. E aveva perfettamente ragione.

Il musicista e scrittore Alex Schiavi, che ha già al suo attivo ben cinque libri - se ne veda uno nella foto a destra - sul Mondo Beatles (tra cui uno dedicato alla grande artista Yoko Ono, vedova di John Lennon), ha realizzato altri due nuovi libri sui mitici cantanti inglesi. Si intitolano "George Harrison: Il Beatles quieto" e "John Lennon: L'intervista perduta".

Entrambi i volumi (copertina dura, cm 21 per cm 29) sono, come le altre opere di Alex Schiavi, a tiratura limitata. Non ne sono previste ristampe. Sono libri per veri Beatlesfans e bibliofili beatlesiani collezionisti.

Sono ordinabili sia separatamente che uniti. Costo di ciascun libro 25 euro, comprese le spese di spedizione in Italia. Costo di ambedue i libri 45 euro, comprese le spese di spedizione in Italia. Possono essere ordinati direttamente all'Autore, non saranno disponibili nelle librerie.

Informazioni e ordini: Alex Schiavi, Viale Suzzani 1, 20162 Milano - dalle 10 in avanti telefonare al 338-87.60.289 - alexschiavimusic@yahoo.com.br - promozioneimusicallibrelgravia@yahoo.com.br.



Festa Popolare "Una finestra sul mondo"

Beatrice Corà

L'Associazione "Culturale Rosvaldo Muratori" (via Legnone, 80) con la presidente Nadia Branca organizza la Festa Popolare giunta alla sua 12ª edizione, che si terrà nel Parco Nicolò Savarino, via Livigno, dal 25.5 al 4.6. L'impegno è di allargare il confronto di culture e di idee sul territorio, verso i giovani e verso chi può essere più a disagio, con momenti ludici, divertimenti e incontri sul quartiere (vedi sotto il programma). Si esibiranno le scuole della zona, ci saranno serate danzanti, un concorso fotografico, il bar e il tradizionale ristorante-griglieria. Il Municipio 9 ha dato il proprio patrocinio alla festa e tanti sono i volontari di zona che si impegnano con passione al successo della manifestazione.

• 25 Maggio: alle 21, Apertura Festa Popolare e apertura BarLezioni di tango "Primi passi" per tutti - Grande serata di Milonga con dj LulaMiao • 26 Maggio: alle 21 Presentazione del progetto Nove - Apertura della Rassegna Musicale Non Solo Rock • 27 Maggio: alle 21, Seconda giornata della Rassegna Musicale Non Solo Rock • 28 Maggio: alle 18, Concerto musicale allievi Scuola Secondaria Maffucci - Arti marziali giapponesi - Terza giornata della Rassegna Musicale Non Solo Rock • 29 Maggio: alle 21, Le scuole al parco "Non solo scuola" - Guicciardi, Bodio, Maffucci - Serata musicale con i 432Hz Studio • 30 Maggio, alle 21, Shiatsu per tutti Serata di musica Country - Grande serata di Milonga con dj LulaMiao • 1 Giugno: alle 21, Premiazione 2ª Ed. Concorso Fotografico - Memorial Andreas Bianchi - Serata di musica Milanese con i Maltrainsema de Precott • 2 Giugno, alle 21, Inaugurazione Mostra Fotografica "One Day In Africa" a cura di Marco Garofalo - Anpi presenta "Oggi non vado a scuola e la Coop è chiusa" - Serata di musica etnica - I linguaggi dell'incontro: Lalla Aicha Traore & DJ Embappel • 3 Giugno, alle 21, Dibattito "Milano: Parco Nicolò Savarino - quale futuro?" - Musica popolare con la band di Riccardo Dall'Orfano • 4 Giugno, alle 21, Chiusura della Festa Popolare 2017 con il gruppo La Malapizzica Folclore Italiano - Nell'intervallo estrazione della Sottoscrizione della Festa.



Classic Anthology

"Hermada, la donna delle pulizie"

www.gerourso.com